

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2022/2023

classe 5^A AFM

Amministrazione Finanza e Marketing

Documento del Consiglio di Classe

15 Maggio 2023

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 5
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 6
PERCORSI INTERDISCIPLINARI - PERCORSI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 8
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Pag. 9
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 10
ALLEGATO 1 Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	Pag. 11
ALLEGATO 2 Testo della simulazione della prima prova	Pag. 42
ALLEGATO 3 Griglia di valutazione della prima prova	Pag. 49
ALLEGATO 4 Testo della simulazione della seconda prova	Pag. 50
ALLEGATO 5 Griglia di valutazione della seconda prova	Pag. 52
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 53

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è costituita in terza, inizialmente formata da 24 studenti. Uno di questi ha cambiato istituto, tre non sono stati ammessi alla quarta. Nel corso del quarto anno è stata inserita una nuova studentessa, proveniente dalla classe quarta dell'anno precedente, che non è stata ammessa alla classe quinta.

La classe è attualmente formata da 20 studenti, di cui 9 femmine e 11 maschi. Gli studenti seguono tutti Francese, come seconda lingua.

COORDINATRICE: Prof.essa Corazza Donatella

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corso del triennio la classe non ha avuto continuità didattica nelle discipline Scienze Motorie e Religione. Per quanto riguarda Scienze Motorie la classe ha avuto docenti diversi sia in terza che in quarta.

Docente	Materia	Continuità didattica		
		3° anno	4° anno	5 anno
Ansaloni Nicola	Matematica	x	x	x
Carbonari Marta	Lingua e letteratura italiana	x	x	x
Carbonari Marta	Storia	x	x	x
Diodato Antonietta	Lingua inglese	x	x	x
Corazza Donatella	Seconda lingua comunitaria: francese	x	x	x
Ferraresi Monica	Economia aziendale	x	x	x
Poppi Anna	Diritto	x	x	x
Poppi Anna	Economia politica	x	x	x
Grassilli Michele	Religione			x
Zagnoni Graziano	Scienze motorie e sportive			x

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha avuto nel corso degli anni un comportamento globalmente positivo con alcuni studenti che si sono distinti per capacità propositiva e collaborativa. E', comunque, possibile individuare due gruppi all'interno di essa, che si distinguono in particolare per l'atteggiamento assunto durante le lezioni.

Un gruppo è, infatti, composto da studenti che, fin dalla terza, hanno dimostrato interesse per le attività proposte dal Consiglio di Classe e dalla Scuola, riuscendo con l'impegno e lo studio costanti ad ottenere risultati buoni e in alcuni casi anche eccellenti nelle varie discipline. Il comportamento è sempre stato corretto sia nei confronti dei docenti sia nei confronti dei loro compagni, si sono dimostrati partecipi alle lezioni e hanno raggiunto una preparazione che consente loro di elaborare in maniera autonoma i contenuti delle varie materie. Un secondo gruppo, meno numeroso, ha talvolta tenuto un atteggiamento poco collaborativo e, nonostante i solleciti e le richieste, non è riuscito a raggiungere la maturazione attesa.

In sintesi, si può comunque affermare che gli obiettivi didattici e formativi fissati nella programmazione del Consiglio di Classe sono stati globalmente raggiunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Per quanto riguarda la verifica degli apprendimenti, il Consiglio di classe ha assunto la griglia di valutazione inserita nel PTOF, elaborata in base alle indicazioni del Collegio docenti e dei Dipartimenti Disciplinari e alla specifica programmazione del Consiglio di Classe
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti e la griglia di attribuzione del credito scolastico riportata di seguito

Credito scolastico

Il credito degli studenti è riportato nei singoli fascicoli e calcolato in base alle indicazioni ministeriali. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico ritorna a ad essere attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Allegato A d.lgs. 62/2017 Media dei voti	Fasce di credito classe III	Fasce di credito classe IV	Fasce di credito classe V
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
UDA INTERDISCIPLINARE "Il cittadino e il mondo dei finanziamenti"	2° quadrimestre	Economia Aziendale, Matematica, Scienza delle Finanze	Libro di testo e schede fornite dai docenti
UDA INTERDISCIPLINARE "Il Fenomeno della Resistenza"	2° quadrimestre	Storia, Francese, Inglese	Libro di testo e schede fornite dai docenti

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione delle seguenti Unità didattiche di Apprendimento (UdA) interdisciplinari di Educazione Civica riassunte nella seguente tabella.

UNITA' DIDATTICHE INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
L'Unione Europea	Francese, Inglese, Diritto ed Economia Politica
Lo Sviluppo Sostenibile	Francese, Inglese, Economia Aziendale

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.) riassunte nelle seguenti tabelle.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo svolgimento
Progetto agenzia delle Entrate	3° anno	40 ore	Economia Aziendale	Isit "Bassi-Burgatti" Cento
Sicurezza	3° anno	8 ore		Isit "Bassi-Burgatti" Cento
MEP	3° anno 4° anno	Le ore di attività dipendono dalla frequenza dello studente per un massimo di 40 ore	Diritto	Liceo Classico "Cevolani" Cento Isit "Bassi-Burgatti" Cento
Progetto UNICREDIT	3° anno	30 ore	Economia Aziendale	Lezioni e attività online
Progetto RAp21 (Ragazzi e Ragazze Apprendono tra Pari ad affrontare le sfide del XXI secolo)	3° anno	Le ore di attività dipendono dalla frequenza dello studente per un massimo di 40 ore		Lezioni e attività online
Progetto "StartUp Your Life" Unicredit	4° anno	Le ore di attività dipendono dalla frequenza dello studente per un massimo di 90 ore	Economia Aziendale, Matematica	Lezioni e attività online
Questionario "Alma Orientati"	4° anno 5° anno	6 ore 3 ore	Attività di orientamento universitario post diploma	Lezioni online
Stage Aziendali	4° anno	Da 35 a 72 ore	Alternanza scuola lavoro	Azienda
"Finanziaria" Iniziativa promossa dalla Banca Centro Emilia	5° anno	2 ore	Economia Politica	Palazzetto dello Sport - Cento
Azienda Project Informatica srl	5° anno	3 ore	Incontro di formazione professionale	Pandurera. Cento
Servizio Informa Giovani. Comune di Cento	5° anno	2 ore	Orientamento Post-Diploma	Comune di Cento
Verso il lavoro: simulazione di un colloquio di lavoro	5° anno	2 ore	Laboratorio di orientamento	Piazza Lambertini, Cento

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	-	-	-
Viaggio di istruzione	-	-	-
Progetti e Manifestazioni culturali	Incontro con il giornalista Feruccio De Bortoli	Palazzetto dello Sport di Cento	2 ore
	Partecipazione alla proiezione del film "No made land"	Palazzetto dello Sport di Cento	2 ore
	Partecipazione allo spettacolo teatrale "Animal Farm"	Pandurera	2 ore
	Adesione al Progetto "Omar"	Intervento in Classe	2 ore
	Adesione alla marcia della legalità	Cento	
Incontri con esperti	Incontro sulla Costituzione	Municipio di Cento	2 ore
	Incontro con la Guardia di Finanza sul tema della legalità economica	Intervento in classe	2 ore
	Conferenza sulla legalità	Teatro Nuovo Ferrara	2 ore
Orientamento	Giornata di orientamento presso la Facoltà di giurisprudenza	Facoltà di Giurisprudenza Ferrara	2 ore

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa (si rimanda al documento pubblicato online)
2.	Programmazioni dipartimenti didattici (si rimanda al documento pubblicato online)
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (si rimanda alle schede pubblicato online)
4.	Fascicoli personali degli alunni (verranno messi a disposizione della commissione dalla segreteria didattica)
5.	Verballi consigli di classe e scrutini (verranno messi a disposizione della commissione dalla segreteria didattica)
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico (si rimanda al documento pubblicato online)
7.	Materiali utili (tutto ciò che il CdC ritiene sia importante per un'analisi precisa della classe o di situazioni particolari)
8	Curricolo degli studenti (online)

ALLEGATO 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc.)

I programmi finali delle materie verranno allegati al Documento del 15 maggio a fine anno scolastico (quindi dopo il 15 maggio)

MATEMATICA

Docente: Ansaloni Nicola

Modulo 1: Funzioni Reali di variabile Reale

Competenze

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Abilità

- Calcolare limiti di funzioni.
- Analizzare funzioni continue e discontinue.
- Calcolare derivate di funzioni.
- Risolvere problemi di massimo e di minimo.
- Studiare in modo completo funzioni e tracciarne il grafico
- Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.

Conoscenze

- Definizione e classificazione delle funzioni reali di variabile reale: funzioni trascendenti, in particolare funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Richiami sulla ricerca degli asintoti. Asintoti obliqui.
- Concetto di derivata e derivazione di una funzione.
- Proprietà locali e globali delle funzioni.
- Studio di funzione completo di funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Richiami sull'interpretazione geometrica della derivata e sulla ricerca della retta tangente.
- Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali

Modulo 2: Funzioni Economiche

Competenze

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Abilità

- Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici
- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale
- Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.

Conoscenze

- Leggi della domanda e dell'offerta.
- L'elasticità della domanda
- Funzione di offerta.
- Equilibrio fra domanda e offerta.
- Funzione costo, costi fissi e variabili. Costo medio e costo marginale.
- Funzione ricavo. Ricavo marginale.
- Funzione dell'utile. Utile in regime di concorrenza perfetta e di monopolio.

Modulo 3: Problemi di scelta

Competenze

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Abilità

- Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici
- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale
- Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.

Conoscenze

- Ricerca operativa e sue fasi
- Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo e nel caso discreto
- Problema delle scorte
- Scelta fra più alternative
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza: variabili casuali e distribuzioni di probabilità, criterio del valor medio, criterio della valutazione del rischio, criterio del pessimista e dell'ottimista. Giochi aleatori: concetto di gioco equo, favorevole e sfavorevole.
- Problemi di scelta con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione applicato a investimenti finanziari ed industriali. Scelta tra operazioni con durate e scadenze diverse: ricerca della scadenza comune, durata all'infinito degli investimenti, onere medio annuo. Criterio del tasso interno di rendimento.
- Scelta tra mutuo e leasing
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti

Sussidi didattici:

- Libri di testo: Matematica.rosso vol.4 e vol. 5; Bergamini, Trifone, Barozzi; Ed. Zanichelli
- Dispense e appunti forniti dal docente
- Materiale didattico multimediale

Modalità di lavoro (comuni a tutti i moduli)

Vengono illustrati gli argomenti dal punto di vista teorico e successivamente svolti esempi e applicazioni. Vengono costantemente corretti gli esercizi assegnati a casa su richiesta degli studenti e rivedendo in classe quelli su cui si sono incontrate maggiori difficoltà.

Griglie di valutazione previste per le diverse tipologie di prove

Prove scritte: viene attribuito un punteggio per ogni esercizio, in base alla difficoltà; a seconda della tipologia e della difficoltà della prova associa il voto 6 alla metà o al 60% dei punti ottenibili. Gli esercizi e i problemi saranno di diverse difficoltà in modo da permettere la verifica degli obiettivi minimi e nello stesso tempo di consentire agli alunni di cimentarsi in quesiti più impegnativi. In ogni caso, i voti più bassi della scala (3) verranno attribuiti soltanto a compiti che dimostrino la totale o quasi mancanza dei contenuti minimi dell'argomento richiesto, oltre che presentare gravi errori sia di calcolo che concettuali e un grave disordine nell'esposizione.

Prove orali: saranno svolte con lo scopo di accertare le capacità di ragionamento ed i progressi compiuti nell'applicazione delle regole studiate e nell'uso di un linguaggio rigoroso. La valutazione sarà effettuata secondo la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti

Criteri di valutazione

Per le modalità di valutazione ho fatto riferimento a quanto riportato nel PTOF, là dove sono definiti i criteri generali per la valutazione delle prove e del profitto a cadenza quadrimestrale, la tassonomia per gli obiettivi cognitivi trasversali, la tassonomia e il codice valutativo per la parte socio-affettiva e sono inoltre fissate le linee generali per la valutazione di fine anno scolastico.

La valutazione quadrimestrale, espressa attraverso un voto unico ha riguardato non solo all'accertamento dei fattori cognitivi, ma ha tenuto conto anche della progressione nell'apprendimento, della partecipazione e dell'impegno.

Il voto complessivo che sarà presentato allo scrutinio finale terrà conto: a) dei voti di profitto assegnati nel corso dell'anno scolastico mediante una "media pesata"; b) della progressione nell'apprendimento; c) dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante tutto l'anno scolastico.

Al fine di assumere un comportamento uniforme, sulla base della comune esperienza scolastica, la valutazione dei fattori b) e c) potrà e dovrà consentire, di norma, una modifica del voto basato sulle sole verifiche da un (-0,5) a un (+1). Per la valutazione complessiva si utilizzerà una gamma di voti che va dal tre al dieci.

ITALIANO

Docente: Carbonari Marta

Libro di testo:

Liberi di interpretare, voll. 3A e 3B, di Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese _____

Modulo 1 (o unità formativa o UFC): *Naturalismo e Verismo*

a. Competenze e capacità

saper leggere e contestualizzare un testo letterario

...

b. Conoscenze

Flaubert – I comizi agricoli (da “Madame Bovary”)

Zola – L'inizio de “L'ammazzatoio”

Verga – Dedicatoria a Salvatore Farina

Lettera a Salvatore Paola Verdura

novella “Rosso Malpelo”

novella “Libertà”

romanzo “I Malavoglia”: la Prefazione, l'inizio dei “Malavoglia”, Mena e le stelle che ammiccavano più forte, La rivoluzione per la tassa sulla pece, Alfio e Mena: un amore mai confessato, L'addio di 'Ntoni.

...

Modulo 2 (o unità formativa o UFC): *La poesia simbolista*

a. Competenze e capacità

saper leggere e contestualizzare un testo poetico

b. Conoscenze

Baudelaire – Perdita d'aureola

...

L'albatro

Corrispondenze

A una passante

Verlaine – Arte poetica

Rimbaud – Le vocali

Pascoli – Il fanciullino

Lavandare

X agosto

L'assiuolo

Temporale

Il lampo

Il tuono

Il gelsomino notturno

D'Annunzio – La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Modulo 3 (o unità formativa o UFC):*Il romanzo della crisi*

a. Competenze e capacità

saper comprendere e contestualizzare un testo letterario

b. Conoscenze

Kafka – Il risveglio di Gregor (da “La metamorfosi”)

Joyce – Il monologo della signora Bloom (da “Ulisse”)

Proust – La madeleine (da “Dalla parte di Swann”)

Pirandello – La differenza tra umorismo e comicità

La forma e la vita (da “L'umorismo”)

Il furto

La vita non conclude (da “Uno, nessuno, centomila”)

Maledetto sia Copernico!

Lo strappo nel cielo di carta

La lanterninosofia

Pascal porta i fiori alla propria tomba

(da “Il fu Mattia Pascal”)

Svevo – (da “La coscienza di Zeno”)

La Prefazione del dottor S.

Lo schiaffo del padre

La proposta di matrimonio

La salute di Augusta

La vita è una malattia

...

Modulo 4 (o unità formativa o UFC):*La poesia del '900*

a. Competenze e capacità

saper comprendere e contestualizzare un testo poetico

b. Conoscenze

Ungaretti – Il porto sepolto

Veglia

Fratelli

Sono una creatura

I fiumi

S. Martino del Carso

Commiato

Mattina

Soldati (da “L'allegria”)

Non gridate più (da “Il dolore”)

Quasimodo –
Milano, agosto 1943
Alle fronde dei salici
Uomo del mio tempo

Montale – (da “Ossi di seppia”)
Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere...
I limoni
Mediterraneo
da “Le occasioni”: Nuove stanze
da “Satura”: Ho sceso dandoti il braccio...

Modulo 5 : Il Neo-realismo

Calvino – Pin si smarrisce (da “Il sentiero dei nidi di ragno”)
B. Fenoglio – L'ultima battaglia di Johnny (da “Il partigiano Johnny”)
P. Levi – L'inizio di “Se questo è un uomo”
C. Pavese – E dei caduti che facciamo? (da “La casa in collina”)

Modulo 6 : Italo Calvino

La contemplazione delle stelle (da “Palomar”)

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

Conoscere almeno a grandi linee gli argomenti trattati.

Saper esprimere in modo corretto e coerente, sia nell'orale che nello scritto, i contenuti affrontati.

Metodi didattici utilizzati

Lezione frontale

Lettura ad alta voce dei testi.

Attività di recupero svolte (compiti e materiali)

Ripetizione delle spiegazioni, ripasso degli argomenti

Risorse e strumenti utilizzati

Libro di testo, Internet

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione all'attività didattica, nonché della progressione nell'apprendimento.

STORIA

Docente: Carbonari Marta

Libro/i di testo:

Processo storico_, vol. 3, Monina, Motta, Pavone, Taviani_____

Modulo 1 (o unità formativa o UFC): *Apogeo e declino dell'Europa (1875-1919)*

- a. Competenze e capacità
comprendere un periodo storico e contestualizzare gli avvenimenti principali
- b. Conoscenze
 - L'età dell'imperialismo.
 - La seconda rivoluzione industriale.
 - La bell'epoque.
 - La prima guerra mondiale.
 - L'eredità della guerra.

Modulo 2 (o unità formativa o UFC): *Tra due guerre (1919-1945).*

- a. Competenze e capacità
comprendere un periodo storico e contestualizzare gli avvenimenti principali
- b. Conoscenze
 - La costruzione della dittatura fascista in Italia.
 - La nascita dell'Unione Sovietica.
 - La grande crisi del 1929 e il New Deal.
 - Il totalitarismo in Germania.
 - Il disordine degli anni '30.
 - La seconda guerra mondiale.
 - Il fenomeno della Resistenza.

Visione del film “L'uomo che verrà”

Modulo 3 (o unità formativa o UFC): *La Shoah.*

- a. Competenze e capacità
saper comprendere e contestualizzare una vicenda storica.
- b. Conoscenze
 - La Shoah nella storia del '900.
 - Dalle leggi razziali alla “soluzione finale”.
 - Visione del film “Il processo di Norimberga”.

Modulo 4 (o unità formativa o UFC):*L'epoca della guerra fredda.*

- a. Competenze e capacità
saper comprendere un periodo storico e contestualizzarne gli avvenimenti principali.
- b. Conoscenze
 - Il secondo dopoguerra.
 - Il nuovo sistema economico e politico mondiale.
 - La nascita della Repubblica in Italia.
 - L'inizio della guerra fredda e la questione tedesca.
 - L'alleanza occidentale e la Nato.

UDA interdisciplinare: il fenomeno della Resistenza. Visione del film “L'uomo che verrà” di G. Diritti.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

Saper esporre in modo corretto i contenuti acquisiti.

Metodi didattici utilizzati

Lezione frontale.
Ricerche in gruppo ed elaborazione di power- point.

**Attività di recupero svolte
(compiti e materiali)**

Ripasso degli argomenti principali.

Risorse e strumenti utilizzati

Libro di testo.
Internet.

Criteri di valutazione

Oltre all'apprendimento dei contenuti, si sono valutati l'impegno e la partecipazione all'attività didattica e l'interesse dimostrato.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente :Diodato Antonietta

Libri di testo:

- A. Gallagher, F.Galuzzi, *Grammar and Vocabulary MULTI- Trainer*, Pearson Longman
- S.Pittavino, D. Ardu, D.Buffone, M.Barbero, ***Business in Action***, Edisco

HISTORY AND SOCIETY

Fotocopie fornite dalla docente tratte da “Compact Performer- Shaping Ideas” –Zanichelli

- The Industrial Revolution 1760-1830
 - Britain and America: Breaking away from Britain
 - American Declaration of Independence
 - Equality and American identity
 - The early years of Queen Victoria’s reign
 - City life in victorian Britain
 - The victorian frame of mind: the Victorian Compromise
 - The Edwardian age and the fight for women’s rights
 - World War I : the drums of war(trenches-shell shock)
 - view on war” Dulce et Decorum est Pro patria mori”, reading and paraphrase
 - Britain in the twenties
 - The USA in the first decades of the 20th century- The roaring twenties- The Wall Street Crash
 - The thirties 1929- 1939
 - World War II: The early phases –how the war ended
 - Key event: the Holocaust
- Uda interdisciplinare: Great Britain resistance
- W. Churchill: the power of words
12. A new international economic framework 1945-1949: after the war in Britain- outside Britain

BUSINESS IN ACTION

- Marketing: definition and concept
 - Market segmentation
 - Market research
 - SWOT Analysis
 - Marketing mix and its evolution
 - Patent, copyright and trademark
 - Marketing plan.
- Advertising: Purpose
 - Feature of an advert
 - Primary media of advertising
 - Advertising ethics
- International Organisations: WTO- The World Bank
- Trading: home and international trade, imports and exports
- Balance of trade and balance of payment
- Fair Trade
- Means of transports:
 - Transport by land
 - Transportby water
 - Transport by air
- International labour standards for safety and health
- Banks
- Services to businesses : accounts
- Services to businesses:financing
- E-banking
- Microcredit: Grameen Bank

UDA Educazione Civica:

1) **European Union:** a brief history of the EU:

- EU Institutions: Legislative, Executive, Judicial
 - composition, key functions and responsibilities, decision-making processes, recent controversial issues or decisions.

2) **Sustainability:** Sustainable Development Goals- economic, social, enviromental

- **OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA**

- **Competenze**

- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-sociali
- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al mondo commerciale -microlingua

- **Abilità**

- Descrivere eventi e le caratteristiche principali di periodi storici e sociali
- Stabilire collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea
- Descrivere le caratteristiche
- Utilizzare immagini per introdurre o spiegare concetti
- Spiegare i collegamenti con la realtà contemporanea

- **Conoscenze**

- Descrivere eventi e le caratteristiche principali storiche -sociali
- Stabilire collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
- Comprendere testi descrittivi e argomentativi, utilizzare il lessico di settore.
- partecipare ad un dibattito

MODALITA' DI LAVORO

- Introduzione all'argomento con l'aiuto di materiale illustrativo presente sul libro
- Ascolto / attività di comprensione dialoghi o testi
- Estrapolazione delle funzioni e attività di fissazione e riflessione
- Reimpiego delle funzioni acquisite in attività guidate
- Verifica

STRUMENTI

Utilizzo della LIM per gli esercizi di comprensione orale. Utilizzo del libro di testo o di altro materiale in lingua per la presentazione di strutture e funzioni e per la comprensione scritta.

TIPOLOGIE E NUMERO DI PROVE

Esercizi di completamento, trasformazione, scelta multipla, *matching*, comprensione di un brano, riutilizzo di lessico, stesura di paragrafi o brevi testi partendo da modelli noti o da informazioni fornite, risposte aperte. Prove d'ascolto di materiale audio con griglie o domande Vero/Falso ed esercizi di completamento, e prove di produzione sotto forma di brevi interrogazioni o interventi con attività di tipo comunicativo (dialoghi, brevi esposizioni, conversazione). Sono state svolte un minimo di tre prove sommative per ogni quadrimestre, comprensive di scritto e orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Le prove di verifica sommativa hanno avuto lo stesso peso nell'arco dell'anno scolastico, sia che siano scritte o orali. Per le valutazioni di fine quadrimestre, oltre alle valutazioni numeriche dei test scritti e orali, si è considerato la partecipazione e l'impegno, il livello iniziale e i progressi compiuti, il livello globale della classe.
- La media ponderata ha portato all'aumento (fino a mezzo punto) o alla diminuzione (fino a mezzo punto) della media numerica, secondo la scheda di valutazione presentata dal dipartimento di lingua inglese.

Lingua e Civiltà Francese

Docente: Corazza Donatella

Libro di testo:

- T. Ruggero Boella, V. Kamkhagi, D. Peterlongo, G. Schiavi, A. Walther, Savoir Affaire (en poche), DEA scuola, 2020.

Contenuti

L'entreprise et son personnel

Le personnel et son recrutement :

- le personnel et les contrats,
- la *gig economy* et les contrats
- la recherche d'emploi,
- la lettre de motivation, le *curriculum vitae*
- l'entretien de recrutement, réussir son entretien

Le marketing :

Le plan marketing :

- les études de marché,
- la matrice SWOT,
- marketing mix.
- le prix et la distribution

La publicité et la promotion :

- la publicité : les composants d'une publicité,
les médias pour une campagne publicitaire, les parrainages

Civilisation.

L'économie française:

- les secteurs de l'économie française : le secteur primaire, secondaire et tertiaire
- le tourisme
- l'énergie, les énergies renouvelables
- les entreprises françaises dans le nouveau millénaire

Culture et société :

- l'immigration et l'intégration,
- le conflit social,
- la formation des jeunes,
- le monde du travail,
- les femmes

Les institutions : les principes démocratique de la France,
le système politique français,
le rôle du Président de la République
les partis politiques

Sono state svolte due UDA di educazione civica:

- Le développement durable : les objectifs de l'agenda 2030
- L'Union Européenne : histoire,
symboles,
institutions et politiques de l'Union Européenne.

É stata svolta un' UDA interdisciplinare:

- La seconde guerre mondiale et le phénomène de la résistance

Competenze, conoscenze et metodologia

Competenze raggiunte	<u>Comprensione orale</u> Gli allievi sono in grado di capire gli elementi principali in un discorso in lingua standard su argomenti di attualità o temi di interesse personale, purché il discorso sia relativamente chiaro. <u>Produzione orale</u> Sanno descrivere esperienze e avvenimenti. Sono in grado di motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. <u>Interazione</u> Riescono a partecipare a conversazioni su argomenti noti o di interesse personale. <u>Comprensione scritta</u> Sono in grado di capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o alla microlingua della specializzazione. <u>Produzione scritta</u> Sono in grado di scrivere testi coerenti su argomenti noti, di interesse o legati alla microlingua della specializzazione.

Conoscenze	<p>Argomenti trattati:</p> <p>Le travail</p> <p>Le Marketing</p> <p>Les atouts économiques de la France</p> <p>Le développement durable</p> <p>La société française</p> <p>Les institutions françaises</p> <p>L'Union Européenne</p> <p>La seconde guerre mondiale</p>
Abilità	<p>La classe sa comprendere i punti essenziali di messaggi scritti o orali in lingua standard su argomenti noti e sa riutilizzare in forma scritta o orale espressioni e enunciati appresi pur con qualche problema di correttezza formale sia allo scritto che all'orale.</p>
Metodologie	<p>Il lavoro in classe si è svolto privilegiando l'interazione tra docente e studente tramite attività di lettura, ascolto e successiva comprensione di documenti scritti e orali, discussioni guidate e esercitazioni.</p> <p>Per tutto l'anno scolastico è stato presente un lettore madrelingua per un'ora alla settimana.</p> <p>Durante queste lezioni si sono privilegiate la comprensione e produzione orali attraverso attività di esposizioni orali, discussioni guidate, ascolto e comprensione di documenti.</p>
Criteri di valutazione	<p>Nelle verifiche scritte sono state valutate la capacità di rielaborazione degli argomenti studiati, la comprensione del testo, la capacità di reimpiego e manipolazione delle strutture linguistiche e delle funzioni comunicative acquisite, la competenza grammaticale, la padronanza del lessico e della microlingua. A tale scopo sono stati proposte comprensioni scritte e questionari.</p> <p>Per quanto riguarda l'orale sono state richieste esposizioni o sono state poste domande su argomenti noti.</p> <p>Per valutare i risultati delle prove sono stati presi in considerazione la pertinenza e la completezza della prova, la correttezza nell'uso del lessico, delle strutture e delle funzioni e l'efficacia comunicativa. Sono stati accettati lievi errori che non pregiudicano comunque la comprensione del messaggio orale o scritto</p>
Testi e materiali	<p>Libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante, video, internet, Lim,</p>

ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Ferraresi Monica

Libro di testo:

“Entriamo in Azienda up” di Astolfi, Barle, Ricci - Tramontana

MODULO 1 <i>La gestione delle aziende industriali</i>	
Modulo 1	
Conoscenze	<p>CONOSCENZE : la definizione e le classificazioni delle imprese industriali, le fasi tipiche del processo produttivo industriale: acquisizione, trasformazione e vendita; il concetto di pianificazione strategica; la definizione di sistema informativo e le scritture di cui esso si compone; la classificazione dei costi e le modalità di calcolo dei risultati intermedi; il concetto di contabilità analitico-gestionale e le relative modalità di tenuta; le principali operazioni di gestione compiute dall'impresa industriale; i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali secondo il codice civile; le funzioni e gli scopi delle scritture di assestamento, di epilogo e di chiusura; le funzioni svolte dal controllo di gestione.</p> <p>COMPETENZE: applicare le conoscenze amministrative-contabili alla tenuta della contabilità generale e alla tenuta della contabilità analitico-gestionale; redigere e interpretare situazioni contabili e scritture in P.D. relative sia alle operazioni di gestione, sia alle operazioni di assestamento, di epilogo e di chiusura; applicare e interpretare i criteri di valutazione imposti dal codice civile.</p>
Competenze/abilità	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> Definizione e classificazione. Caratteristiche strutturali-organizzative e loro recenti dinamiche. Fasi tipiche del processo produttivo: acquisizione, trasformazione, vendita. In particolare leasing e factoring. Contabilità analitica: Break even point – calcolo di costi - full costing e direct costing Le strategie aziendali Piano di Marketing Business Plan cenni Budget d'esercizio Gli Scostamenti Contabilità generale: piano dei conti, rilevazione delle operazioni esterne di gestione, situazioni contabili, scritture di assestamento e di chiusura. Cenni: le principali operazioni con gli istituti bancari.
Approccio metodologico e attività	<ul style="list-style-type: none"> Esposizione strutturati Lavoro di gruppo Lavoro individuale Slide Didattica a distanza con utilizzo di teams
Verifiche	Verifiche orali e scritte:(test strutturati, domande con spazio limitato di risposta, esercizi strutturati,)

MODULO 2 <i>Il bilancio d'esercizio</i>	
Modulo 2	
Conoscenze	<p>CONOSCENZE: le funzioni del bilancio d'esercizio, la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio, il contenuto dei documenti che compongono il bilancio, l'interpretazione del bilancio e interpretazione prospettica attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi; la distinzione tra imposte dirette e indirette, i principi e le nozioni basilari dell'IRAP, IRES. Il concetto tributario di reddito d'impresa, le norme riguardanti le valutazioni dei componenti del reddito d'impresa e la funzione della dichiarazione dei redditi</p> <p>COMPETENZE: redigere il bilancio d'esercizio, interpretare la realtà economica- finanziaria-patrimoniale rappresentata nel bilancio attraverso il calcolo di indici. Individuare i collegamenti tra i diversi indici calcolati per la singola impresa e il contesto economico generale in cui l'impresa stessa opera. Individuare le divergenze tra le valutazioni civilistiche e fiscali; calcolare il reddito fiscale e le basi imponibili per ciascuna imposta diretta, calcolare l'IRAP e l'imposta sul reddito d'impresa in relazione a diverse ipotesi e a seconda del soggetto passivo d'imposta, calcolare le imposte di competenza, le imposte dovute. Stesura e lettura di un rendiconto finanziario del CCN e di Cassa.</p>
Competenze/abilità	
<p>Contenuti</p> <p>Il docente individua e seleziona i contenuti da sviluppare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio quale strumento di informazione. • Dalla lettura all'interpretazione e all'analisi. • Rielaborazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale, calcolo dei margini fondamentali. • Analisi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale. • Revisione e certificazione del bilancio d'esercizio • Definizione fiscale del reddito d'impresa. • Passaggio dal reddito di bilancio al reddito imponibile. • Il rendiconto finanziario del CCN e Cassa • Il bilancio sociale/ambientale (educazione civica)
Approccio metodologico e attività	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione strutturata • Lavoro di gruppo • Lavoro individuale • Slide • Didattica a distanza con utilizzo di teams
Verifiche	Verifiche orali e scritte:(test strutturati, domande con spazio limitato di risposta, esercizi strutturati,)

DIRITTO

Docente: Poppi Anna

Libro di testo: Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco, *Diritto per il quinto anno*, Le Monnier scuola

1. CONTENUTI

LO STATO

- Stato - Comunità;
- Stato - Apparato;
- Stato – Ordinamento giuridico;
- La sovranità del popolo e dell'apparato;
- Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità;
- Caratteri dell'apparato statale: originario, necessario, a fini generali, rappresentativo.

LA LEGGE SULLA CITTADINANZA ITALIANA

- Principali diritti e doveri del cittadino
- La condizione dello straniero

LO STATO E LA STORIA

- Forme di Stato e forme di Governo;
- Monarchia assoluta;
- Stato liberale;
- Stato totalitario: fascista e comunista;
- Stato democratico – pluralista – welfare.
- Democrazia diretta e indiretta

FORME DI GOVERNO

- Monarchia costituzionale pura e monarchia parlamentare;
- Governo presidenziale e governo Parlamentare;
- +Breve storia Costituzionale dello Stato Italiano.

LE FONTI DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO

- Fonti di produzione e fonti di cognizione;
- La costituzione Italiana;
- Le leggi costituzionali e di revisione costituzionale;
- La legge del Parlamento;

- I decreti legge e i decreti legislativi delegati;
- I regolamenti parlamentari e i regolamenti CEE;
- Il referendum abrogativo;
- Gli statuti regionali e le leggi regionali;
- I regolamenti governativi come fonte di normazione secondaria;
- La consuetudine;
- I criteri di risoluzione delle antinomie.

I PARTITI POLITICI

- Partiti e organi costituzionali;
- I partiti politici e lo Stato;
- Il finanziamento pubblico ai partiti.

IL PARLAMENTO

- La preminenza giuridico formale del Parlamento;
- Caratteristiche;
- La rappresentanza politica;
- Il corpo elettorale;
- Cenni sui sistemi elettorali;
- Lo status di parlamentare;
- Le Camere e la loro organizzazione interna;
- Durata e scioglimento;
- IL Parlamento in seduta comune;
- La funzione di controllo politico del Parlamento.

IL GOVERNO

- Composizione;
- Procedimento di formazione;
- La fiducia del Parlamento;
- La responsabilità politica del Governo;
- Crisi parlamentari ed extraparlamentari;
- Mozioni di fiducia e sfiducia; questione di fiducia;
- Le funzioni del Governo;
- La responsabilità giuridica dei ministri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Elezioni;
- Ruolo e significato della figura del Capo dello Stato;

- Compiti e poteri;
- La controfirma ministeriale: atti formalmente presidenziali e atti sostanzialmente presidenziali;
- La responsabilità penale del Presidente;
- La supplenza;
- L'impedimento.

LA CORTE COSTITUZIONALE

- I giudici della Corte;
- Funzioni;
- Il controllo di legittimità costituzionale;
- Il giudizio sui conflitti di attribuzione;
- Il giudizio sui reati del Presidente della Repubblica;
- Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo.

L' ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

- Definizione;
- Ordinamento giudiziario e Consiglio Superiore della Magistratura;
- Principi generali relativi alla funzione giurisdizionale;
- Cenni sulla giurisdizione penale, civile e amministrativa;
- Interesse legittimo.

GLI ENTI TERRITORIALI

- Il principio di sussidiarietà;
- Regioni: organi istituzionali e funzioni;
- Province: organi istituzionali e funzioni (cenni)
- Comuni: organi istituzionali e funzioni;

L'UNIONE EUROPEA

- Caratteri;
- Le principali tappe dell'integrazione europea (Trattati fondamentali fino al Trattato di Lisbona);
- Gli organi dell'Unione;
- Le politiche comuni;
- Le fonti del diritto europeo.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Decentramento burocratico (amministrativo);
- Decentramento autarchico;
- La politica e l'amministrazione.
- I principi costituzionali in materia di Pubblica Amministrazione
- Il Consiglio di Stato;
- La Corte de Conti.

I DIRITTO E I DOVERI DEI CITTADINI

- La libertà personale
- La libertà di manifestazione del pensiero
- La libertà di riunione e di associazione.

• 2. TIPOLOGIE DI PROVE EFFETTUATE

- interrogazioni orali
- discussioni guidate inerenti l'analisi critica della realtà quotidiana

• 3. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per le modalità di valutazione ho fatto riferimento a quanto riportato nel POF, là dove sono definiti i criteri generali per la valutazione delle prove e del profitto a cadenza quadrimestrale, la tassonomia per gli obiettivi cognitivi trasversali, la tassonomia e il codice valutativo per la parte socio-affettiva e sono inoltre fissate le linee generali per la valutazione di fine anno scolastico.

La valutazione quadrimestrale, espressa attraverso un voto unico ha riguardato non solo all'accertamento dei fattori cognitivi, ma ha tenuto conto anche della progressione nell'apprendimento, della partecipazione e dell'impegno.

Il voto complessivo che sarà presentato allo scrutinio finale terrà conto: a) dei voti di profitto assegnati nel corso dell'anno scolastico mediante una "media pesata"; b) della progressione nell'apprendimento; c) dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante tutto l'anno scolastico.

Al fine di assumere un comportamento uniforme, sulla base della comune esperienza scolastica, la valutazione dei fattori b) e c) potrà e dovrà consentire, di norma, una modifica del voto basato sulle sole verifiche da un (-0,5) a un (+1).

4. METODO DI INSEGNAMENTO COMUNE A TUTTI GLI ARGOMENTI SVOLTI

La trattazione degli argomenti ha combinato quanto più possibile il metodo della lezione frontale con quello dialettico, al fine di calare le materie trattate nella realtà e di suscitare negli allievi curiosità per materie di così estrema attualità. Ogni argomento è stato sempre analizzato con il supporto della normativa interessata contenuta nella Costituzione o in altri testi normativi, al fine di sensibilizzare gli alunni nell'utilizzazione di un corretto linguaggio ed indurli all'interpretazione delle norme giuridiche anche al di là di quello che è il significato letterale delle parole.

Particolare attenzione è stata data alla corretta utilizzazione dello specifico linguaggio settoriale.

5. STRUMENTI DI LAVORO COMUNI A TUTTI GLI ARGOMENTI SVOLTI

- manuale in adozione;
- Costituzione della Repubblica Italiana;
- Attualità

ECONOMIA POLITICA

Docente: Poppi Anna

Libro di testo: Vinci Orlando (a cura di), *Economia e finanza pubblica*, Tramontana ed.

1. CONTENUTI

DEFINIZIONE DELLA SCIENZA DELLE FINANZE E SUA EVOLUZIONE NEL TEMPO

L' ATTIVITA' FINANZIARIA DELLO STATO E DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI

- Natura e compiti;
- Principali teorie sulla funzione dell'attività finanziaria: finanza neutrale, della riforma sociale, congiunturale e funzionale.

BISOGNI PUBBLICI E SERVIZI PUBBLICI

Nozioni e classificazioni.

LE SPESE PUBBLICHE

- Classificazioni;
- Funzioni;
- Effetti economici;
- Espansione della spesa pubblica nel tempo
- La spesa per la sicurezza sociale
- Il sistema previdenziale, assistenziale e della sanità pubblica

LE ENTRATE PUBBLICHE

- Nozione;
- Classificazione;
- Entrate di diritto pubblico e di diritto privato;
- Imposte, tasse, contributi speciali;
- I prezzi;
- I beni pubblici (demanio e patrimonio) come fonte di entrata;
- Pressione tributaria.

CENNI: IL BILANCIO DELLO STATO

- Nozione;
- Funzioni;
- Tipi;
- I principi di bilancio;
- Il problema del pareggio del bilancio;
- Teorie sul bilancio;
- Cenni alla classificazione di entrate e spese (cenni)
- Procedimento di formazione: il semestre europeo; gli strumenti di programmazione;
- Flessibilità e assestamento del bilancio: fondo di riserva e fondi speciali;
- Esercizio provvisorio;
- Esecuzione e controllo.
- Il rendiconto generale dello Stato.

LA TASSA

- Concetto;
- Classificazione;
- Riscossione.

L'IMPOSTA

- Concetto;
- Classificazioni;
- Capacità contributiva;
- Imposta progressiva e i suoi modi di applicazione;
- Principi giuridici delle imposte: universalità e uniformità;
- La giustizia tributaria;
- Principi amministrativi delle imposte: certezza, semplicità, economicità; Accertamento, riscossione e versamento;
- Principi economici delle imposte: la pressione tributaria e i suoi effetti; evasione fiscale.

IL FINANZIAMENTO DEL DEFICIT DELLO STATO

- Imposta straordinaria;
- Debito pubblico.

I BENI PUBBLICI

- Demanio;
- Patrimonio indisponibile;
- Patrimonio disponibile;
- Regime giuridico;
- La dismissione.

L'IMPRESA PUBBLICA

- Nozione;
- Fini;
- Aziende autonome e municipalizzate;
- Gli Enti pubblici economici;
- L'azionariato di Stato;
- Le privatizzazioni.

SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Nozione;
- Coesistenza di imposte dirette e indirette;
- Lineamenti essenziali del sistema vigente.

IMPOSTE DIRETTE SUL REDDITO

- Irpef
- Ires (cenni).
- Cenni alle imposte locali: Irap e Iuc.

IMPOSTE INDIRETTE

- Iva (cenni).

NOZIONI ISTITUZIONALI SU ALCUNE IMPOSTE.

• 2. TIPOLOGIE DI PROVE EFFETTUATE

- interrogazioni orali
- discussioni guidate inerenti l'analisi critica della realtà quotidiana

• 3. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per le modalità di valutazione ho fatto riferimento a quanto riportato nel POF, là dove sono definiti i criteri generali per la valutazione delle prove e del profitto a cadenza quadrimestrale, la tassonomia per gli obiettivi cognitivi trasversali, la tassonomia e il codice valutativo per la parte socio-affettiva e sono inoltre fissate le linee generali per la valutazione di fine anno scolastico.

La valutazione quadrimestrale, espressa attraverso un voto unico ha riguardato non solo all'accertamento dei fattori cognitivi, ma ha tenuto conto anche della progressione nell'apprendimento, della partecipazione e dell'impegno.

Il voto complessivo che sarà presentato allo scrutinio finale terrà conto: a) dei voti di profitto assegnati nel corso dell'anno scolastico mediante una "media pesata"; b) della progressione nell'apprendimento; c) dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante tutto l'anno scolastico.

Al fine di assumere un comportamento uniforme, sulla base della comune esperienza scolastica, la valutazione dei fattori b) e c) potrà e dovrà consentire, di norma, una modifica del voto basato sulle sole verifiche da un (-0,5) a un (+1).

4. METODO DI INSEGNAMENTO COMUNE A TUTTI GLI ARGOMENTI SVOLTI

La trattazione degli argomenti ha combinato quanto più possibile il metodo della lezione frontale con quello dialettico, al fine di calare le materie trattate nella realtà e di suscitare negli allievi curiosità per materie di così estrema attualità. Ogni argomento è stato sempre analizzato con il supporto della normativa interessata contenuta nella Costituzione o in altri testi normativi, al fine di sensibilizzare gli alunni nell'utilizzazione di un corretto linguaggio ed indurli all'interpretazione delle norme giuridiche anche al di là di quello che è il significato letterale delle parole.

Particolare attenzione è stata data alla corretta utilizzazione dello specifico linguaggio settoriale.

5. STRUMENTI DI LAVORO COMUNI A TUTTI GLI ARGOMENTI SVOLTI

- manuale in adozione;
- Costituzione della Repubblica Italiana;
- Attualità.

RELIGIONE

Docente: Grassilli Michele

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Al termine dell'intero percorso di studio gli studenti saranno in condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare con senso critico un personale progetto di vita • Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia e nel panorama contemporaneo, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato • confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone • Conosce le principali questioni etiche e imposta una riflessione critica • Interpreta la presenza della religione cristiana nella società contemporanea nel contesto del pluralismo culturale e religioso • Conosce le principali questioni del dialogo tra le religioni e il suo fondamento sul principio della libertà di coscienza •
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di morale sociale • L'impegno per la promozione della giustizia nei rapporti nord-sud del mondo • La libertà e il suo rapporto tra libertà e verità: l'esempio delle fake news • La situazione nelle carceri italiane e il confronto con il dettato costituzionale • La felicità come aspirazione umana • La non violenza come ideale cristiano • La posizione delle religioni nei confronti della violenza. • La violazione dei diritti umani • Lo sfruttamento del lavoro nella Repubblica Democratica del Congo per la produzione del coltan • Il regime totalitario della Corea del Nord • La situazione in Afghanistan • Le religioni in Cina e la situazione geopolitica con Taiwan • La guerra in Ucraina • La costruzione della pace e il ruolo delle religioni • L'antisemitismo. La giornata della memoria

	<ul style="list-style-type: none"> • Il tema del male nella Bibbia (libro di Giobbe e altre interpretazioni) • La questione palestinese: storia del conflitto Israelo-palestinese, violazioni dei diritti fondamentali
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere, dal punto di vista etico, sulle potenzialità e sui rischi delle nuove tecnologie; • sapersi confrontare con la dimensione della multiculturalità, anche in chiave religiosa; • fondare le scelte (anche religiose) sulla base di motivazioni intrinseche e di un principio di libertà responsabile. • Conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni • Conoscere la posizione della chiesa relativa alla costruzione di un mondo basato sulla giustizia e apprezzarne le motivazioni. • Saper operare scelte consapevoli e responsabili
METODOLOGIE	Si è privilegiato il metodo sperimentale - induttivo per stimolare un apprendimento attivo e significativo
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione espressa riguarda la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni
MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>Si sono privilegiate brevi lezioni frontali, quando possibile lavoro in gruppi, l'utilizzo del libro di testo, articoli, fonti bibliche, immagini, video, schede di approfondimento.</p> <p>Si è cercato di affrontare le diverse tematiche partendo dagli interrogativi dei ragazzi, impostando un dialogo aperto e nel rispetto reciproco.</p> <p>Analizzando gli argomenti si è cercato di tenere conto delle diverse prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica.</p>
TESTI	<p>All'ombra del Sicomoro volume unico.</p> <p>Autori: Pesci e Bennardo.</p> <p>Ed. Marietti Scuola</p>

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

Prof. Zagnoni Graziano

Schede informative su singole discipline (competenze-obiettivi-contenuti raggiunti)

COMPETENZE RAGGIUNTE

Consapevolezza della propria corporeità;
Padronanza e rispetto del proprio corpo;
Consolidamento dei valori sociali dello sport;
Buona preparazione motoria;
Atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
Essere in grado di agire in maniera responsabile;
Essere in grado di riconoscere i propri errori e correggerli;
Essere in grado di analizzare la propria prestazione e quella dei compagni;
Essere in grado di praticare varie attività sportive valorizzando attitudini e preferenze;
Sperimentare diversi ruoli di giocatore, arbitro, organizzatore;
Lavorare sia individualmente che in gruppo confrontandosi e collaborando seguendo regole condivise;
Consapevolezza dei benefici indotti da una attività fisica;
Atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo;

ABILITA'

Combinare e riutilizzare più schemi motori per costruire nuove abilità motorie e sportive;
Utilizzare pienamente gli schemi motori (correre, saltare, lanciare, rotolare, ecc.);
Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere adattamento e trasformazione del movimento;
Analizzare ed impostare ed eseguire gesti tecnici appropriati ai relativi sport trattati
Sapere eseguire gesti tecnici appropriati ai relativi sport;
Saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra;
Affrontare situazioni complesse;
Utilizzare schemi e azioni di movimento in modo originale e creativo;

CONOSCENZE:

Conoscere gli aspetti essenziali dei giochi, conoscere il regolamento, i ruoli funzionali;
Conoscere le modalità di esecuzione dei gesti tecnici;
Principi di allenamento;
Capacità coordinative;
Conoscere le caratteristiche delle capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI alla fine dell'anno per la disciplina:

Consolidare schemi motori;
 Vincere resistenze a carico naturale o con uso di attrezzi;
 Essere in grado di eseguire attività di allungamento per il migliorare la flessibilità attraverso esercitazioni attive, passive e dinamiche;
 Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile;
 Consolidare le capacità motorie: condizionali (forza, velocità e resistenza) e coordinative
 Compiere gesti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
 Elaborare risposte motorie insituazioni complesse.
 Essere in grado di svolgere in modo autonomo l'attività motoria in base al contesto,
 Autovalutare le proprie capacità ed incrementarle.
 Gestire i fondamentali di alcuni momenti di gioco delle varie specialità in funzione del variare delle situazioni.
 Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola, a casa e negli spazi aperti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Rispettare le regole;
 Avere capacità di autocontrollo;
 Mostrare autonomia nelle scelte;
 Sapere collaborare;
 Saper lavorare in gruppo;
 Relazionarsi in modo corretto;
 Integrarsi nel gruppo, dimostrando di accettare e rispettare l'altro oltre alle attrezzature;
 Avere atteggiamento flessibile ed inclusivo;
 Ricercare autonomia competenza e assumersi responsabilità;
 Organizzarsi sia individualmente che in gruppo cercando la partecipazione e offrendo collaborazione

CONTENUTI DISCIPLINARI Modulo A: SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE	Esercizi a corpo libero con carichi di lavoro graduati e personalizzati; Andature preatletiche generali; Giochi sportivi ed educativi;
CONTENUTI DISCIPLINARI Modulo B: SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI	Esercizi a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi e con carichi di lavoro graduati a seconda della maturazione fisiologica; Esercizi di riscaldamento: preparazione dell'organismo al lavoro per evitare infortuni; Esercizi specifici per il riscaldamento delle attività sportive praticate
CONTENUTI DISCIPLINARI Modulo C: GIOCHI SPORTIVI	Sport di squadra trattati: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio e calcio a 5, rugby, tchoukball Sport individuali: tennis, badminton, tennis da tavolo, atletica leggera: preatletismo generale, corsa veloce, salto in lungo, getto del peso, salto in alto, corsa di resistenza.
CONTENUTI DISCIPLINARI Modulo D: EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola, a casa, negli spazi aperti. Riflessioni sull'importanza dell'attività fisica per il benessere psicofisico;

	Conoscere il meccanismo e la necessità della donazione del sangue, il ruolo di AVIS, la donazione di midollo osseo, il ruolo dell’ADMO. Relazione con l’ambiente naturale utilizzando gli spazi aperti disponibili: percorso vita				
METODI DIDATTICI	Le lezioni sono state frontali in minima parte, è stata utilizzata la lezione dialogata e prevalentemente metodologie attive: problem posing, cooperative learning, peer tutoring, TGFU, globale, analitico, globale: gesto appreso nella sua globalità poi in forma analitica attraverso analisi più approfondita del gesto.				
MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI	Palestra, percorso vita, pista di atletica, piccoli e grandi attrezzi.				
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	Osservazioni sistematiche, prove pratiche, esercitazioni individuali. Misurazione oggettiva, autobiografia cognitiva.				
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE	La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno e della buona volontà profusa durante lo svolgimento delle lezioni, dei risultati oggettivi rilevati nel corso della pratica delle varie attività e dei risultati dei test.				
Criteri di valutazione	Griglie di valutazione previste per le diverse tipologie di prove				
		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA’	INTERESSE
	3-4	Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base.	Non riesce a valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo. Anche nell’effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.	È provvisto solo di abilità motorie elementari e non riesce a comprendere regole.	È del tutto disinteressato
	5	Si esprime in modo improprio e non memorizza in maniera corretta il linguaggio tecnico-sportivo.	Non sa analizzare e valutare l’azione eseguita ed il suo esito. Anche guidato commette molti errori nell’impostare il proprio schema di azione.	Progetta le sequenze motorie in maniera parziale ed imprecisa. Comprende in modo frammentarie regole e tecniche.	Dimostra un interesse parziale
	6	Memorizza, seleziona,utilizza modalità esecutive anche se in maniera superficiale.	Sa valutare ed applicare in modo sufficiente ed autonomo le sequenze motorie.	Coglie il significato di regole e tecniche in maniera sufficiente relazionandosi nello spazio e nel tempo.	È sufficientemente interessato

Criteri di valutazione	7-8	Sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive dimostrando una buona adattabilità alle sequenze motorie. Ha appreso la terminologia tecnico-sportiva.	Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni	Sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere e memorizzare in maniera corretta regole e tecniche.	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione
	9-10	Sa in maniera approfondita ed autonoma memorizzare selezionare ed utilizzare con corretto linguaggio tecnico –sportivo le modalità esecutive delle azioni motorie.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite, affronta criticamente e con sicurezza nuovi problemi ricercando con creatività soluzioni alternative.	Conduce con padronanza sia l’elaborazione concettuale che l’esperienza motoria progettando in modo autonomo e rapido le soluzioni tecnico-tattiche più adatte alla situazione.	Si dimostra particolarmente interessato e apporta contributi personali alla lezione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Testo in adozione: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa “Più movimento” -volume unico- Casa ed. Marietti Scuola					

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrota le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non
 40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

- «Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.
- 5 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
 10 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere
- 15

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammalati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l'*Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO 3

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Candidato Tipologia scelta		
Indicatori generali	Descrittori	Max. 60 punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura estremamente chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura nel complesso chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura parzialmente chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura poco chiara, non ordinata e non equilibrata tra le parti. 	10 8 6 4 2
Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborato organico, coerente, con uso dei connettivi estremamente appropriato in tutti i passaggi. - Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi. - Elaborato nel complesso organico. - Elaborato parzialmente organico. - Elaborato disorganico. 	10 8 6 4 2
Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico sempre appropriato e corretto. - Lessico complessivamente appropriato e corretto. - Lessico con alcune imprecisioni ma sufficientemente corretto. - Lessico elementare e con varie imprecisioni. - Lessico spesso scorretto e inappropriato. 	10 8 6 4 2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> - Testo interamente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente. - Testo complessivamente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente. - Testo sufficientemente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente. - Testo con alcuni errori grammaticali e/o sintattici gravi. - Testo molto scorretto sia grammaticalmente sia sintatticamente. 	10 8 6 4 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> - Ottime conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali. - Buone conoscenze e adeguati riferimenti culturali. - Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. - Scarse conoscenze e carenti riferimenti culturali. - Gravi lacune e assenza di riferimenti culturali. 	10 8 6 4 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima capacità critica e di rielaborazione personale. - Buona capacità critica e di rielaborazione personale. - Sufficiente capacità critica e di rielaborazione personale. - Scarsa capacità critica e di rielaborazione personale. - Inadeguata capacità critica e di rielaborazione personale. 	10 8 6 4 2
PUNTEGGIO PARZIALE		_____ /60

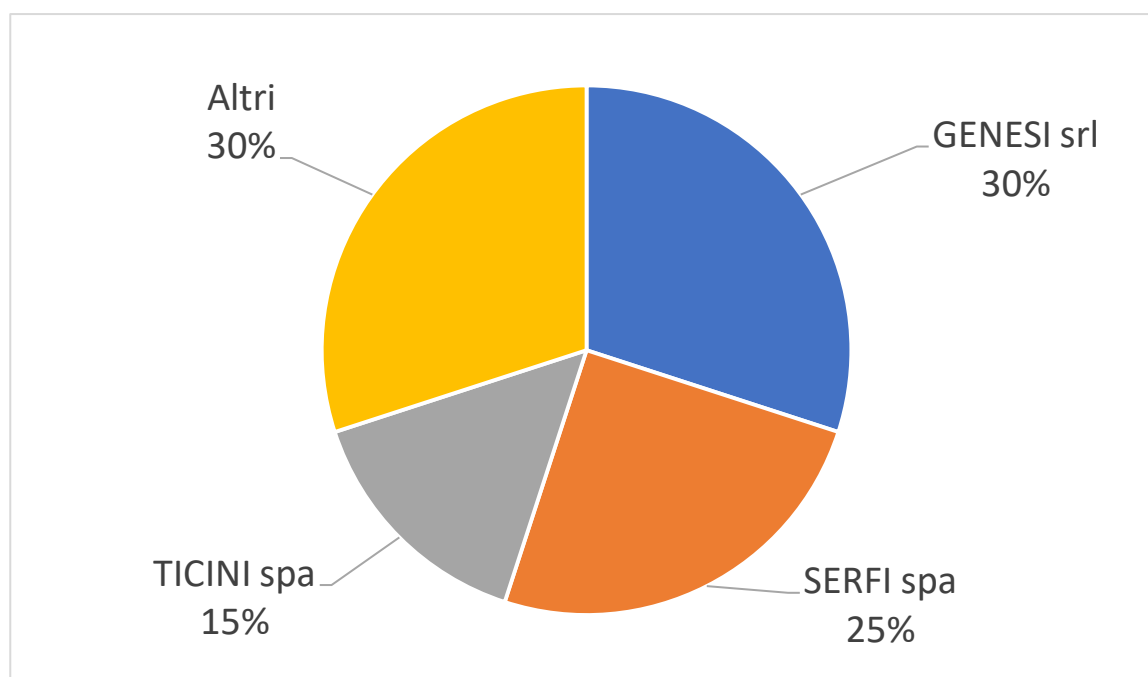
SIMULAZIONE D'ESAME

5^A - AFM

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La Ticini spa opera sul mercato in cui tre imprese assorbono il 70% della domanda e altre imprese di dimensioni minori detengono complessivamente la restante quota di mercato:



Il trend delle vendite della Ticini spa degli ultimi tre anni evidenzia una crescita costante:

	2019	2020	2021
Vendite	4.800.000 euro	5.100.000 euro	5.400.000 euro

Il responsabile della contabilità gestionale rileva un aumento del margine di sicurezza anche se al di sotto delle attese. Per questo motivo l'impresa valuta la possibilità di incrementare la produzione e di realizzare un contatto più diretto con la clientela.

Il responsabile della contabilità gestionale viene incaricato di presentare una relazione contenente:

- Il punto di equilibrio in termini di fatturato degli ultimi tre anni;
- Il margine di sicurezza in termini di fatturato degli ultimi tre anni;
- Il margine di sicurezza previsionale per il 2022 nell'ipotesi di aumento del fatturato del 3%.

Nel ruolo del responsabile della contabilità gestionale, utilizzando le informazioni sopra riportate, presentare:

1. La relazione richiesta dal consiglio di amministrazione della Ticini spa;
2. Il budget economico elaborato all'inizio dell'esercizio 2022, che prevede un incremento del fatturato del 3% e che tiene presente le decisioni prese dall'impresa;
 - a. Ricorso a lavorazioni esterne per aumentare la produzione;
 - b. Potenziamento delle vendite tramite il canale on line;
 - c. Assunzione di personale qualificato per la gestione dei rapporti con la clientela.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Presentare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico in forma abbreviata della Ticini spa al 31/12/2022 tenendo presente che l'incremento del fatturato è stato raggiunto solo parzialmente.
2. Commentare le motivazioni che possono aver spinto gli amministratori della Ticini spa a esternalizzare una parte della produzione, presentarne le registrazioni in P.D. e indicare le voci dello S.P. e del C.E. collegate alle rilevazioni contabili.
3. Analizzare le differenze tra il contratto di leasing e di factoring e presentarne le registrazioni in P.D. commentando natura dei conti utilizzati e i riflessi sul bilancio, relativamente a un contratto di factoring pro solvendo con accredito anticipato.
4. Calcolare il reddito fiscale e l'IRES dovuta dalla Sarri srl considerando l'utile d'esercizio di 360.000 euro e le variazioni fiscali relative alla svalutazione dei crediti, gli ammortamenti e alla plusvalenza derivante dalla cessione d'attrezzature.

Dati mancanti opportunamente scelti.




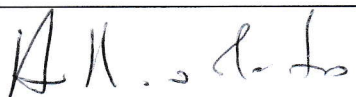


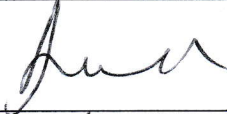


Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE			...

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	Materie	Docenti	Firme
1°	Matematica	Prof. Ansaloni Nicola	
2°	Lingua e letteratura italiana	Prof.essa Carbonari Marta	
3°	Storia	Prof.essa Carbonari Marta	
4°	Lingua inglese	Prof.essa Diodato Antonietta	
5°	Lingua francese	Prof.essa Corazza Donatella	
6°	Economia aziendale	Prof.essa Ferraresi Monica	
7°	Diritto	Prof.essa Poppi Anna	
8°	Economia politica	Prof.essa Poppi Anna	
9°	Religione	Prof. Grassilli Michele	
10°	Scienze motorie e sportive	Prof. Zagnoni Graziano	